

Adozioni. «Accogliere un bimbo, soluzione anti-egocentrismo»

«**M**entre il governo si prodiga a legiferare in materia di fecondazione eterologa, l'adozione internazionale registra un crollo verticale e le famiglie italiane sono sempre più scoraggiate dall'intraprendere questo percorso. I dati fanno ipotizzare un calo del 35-40% solo nel primo semestre 2014». A denunciarlo è l'Aibi, associazione «Amici dei Bambini» che riunisce fino a sabato a Gabicce Mare (Pu) oltre 250 persone provenienti da tutt'Italia per la sua

Al forum Aibi la critica di monsignor Paglia al «martellamento dell'eterologa» Belletti: c'è un diritto a essere figli ma non ad averli

XXIII Settimana di studi e formazione. Un programma ricco di stimoli ed interventi che ieri ha visto alternarsi le voci di monsignor Vincenzo Paglia, presidente del Pontificio Consiglio per la famiglia, Francesco Belletti, presidente del Forum delle associazioni familiari, e Walter Veltroni nella sua nuova veste di regista cinematografico. «Sarebbe importante – ha detto Paglia – che le comunità cristiane riscoprano l'adozione e capiscano che l'accoglienza è più importante del martella-



Griffini (Aibi) con Belletti (Forum) ieri a Gabicce

mento dell'eterologa, che rischia di essere improntato all'egocentrismo». Sulla stessa sintonia Belletti che ha sottolineato come oggi non ci sia più il diritto a essere figli ma a avere figli. «È proprio in questa differenza di verbo – ha aggiunto – che la società finisce per perdere la cultura della responsabilità e dell'accoglienza». Ma la legalizzazione dell'eterologa rischia di compromettere la riforma del Governo nel campo delle adozioni? A porgere la domanda a Veltroni è stato il presidente di Ai-

bi Marco Griffini. «Esistono – ha risposto Veltroni – una quantità immensa di bambini in cerca di famiglie e una marea di coppie disponibili, nel mezzo un'intercapedine di leggi che trasforma il percorso in un'odissea». Nessun riferimento pubblico invece sull'eterologa, sulla quale, incalzato a anche margine Veltroni, ha laconicamente aggiunto che «la mia posizione coincide con quella del Governo».

Roberto Mazzoli